

CORTE D'APPELLO DI CATANIA
UFFICIALI GIUDIZIARI
UFFICIO UNICO ESECUZIONI

segno € 1.600,00

CORTE D'APPELLO CATANIA UFFICIO N. E P. UFFICIO ESECUZIONI	
3-1 OTT. 2020	

VERBALE di figuoramento

L'anno 2020, il giorno 29 del mese di Ottobre

in _____ Via _____ alle ore 10

Richiesto _____

dom. elett. in _____ nella via _____

presso lo studio dell'Avv. _____

Procedendo in virtù di assegno bancario di € 3641,96

Visto l'atto di precetto notificato il 7-X-2020

con il quale venne intimato al sig. _____

~~residente~~ in _____ via _____

di pagare nel termine di gg. 10 (subito dopo la notifica per abbreviazione dei termini di cui all'art 482 c.p.c.) la complessiva somma di € 4.203,14

con avvertimento e diffida che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell' Unep di Catania, munito del titolo esecutivo e del precetto mi sono recato nel domicilio del debitore _____

ove giunto ho avuto la presenza _____

_____ tale qualificato _____

_____ il quale saputo lo scopo del mio accesso dichiara _____

Modello E

Bolletta n. 6340

Cron. n. 6496

SPECIFICA

Dir € 6,41

Trasf. (km.....) € 4,62

Trasf. deposito 84,33

Sub totale € 0,46

Tassa erar 10% €

Diritti Cancel. €

Stimatore €

Bollo €

Forza Pubblica €

TOTALE 11,49

Euro

Catania, li 29-X-2020

L'UFF. GIUD.



ATO SCARICATO

Si da atto che l'avvocato del creditore procedente, non ha fatto richieste di documentazione cine-fotografica dei beni mobili pignorati, ex articolo 6 della l. n. 52/2006, primo comma in riforma dell'art. 518 c.p.c.

Quindi, (con l'assistenza del sig. _____
stimatore che chiede compenso), ho pignorato quanto segue, ingiungendo altresì al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato i seguenti beni ad i frutti di essi. Pertanto ho pignorato e posto in potere della giustizia quanto segue:

- 1) *Un bancone frigorifero, produzione artigianale, lungo 4 metri e 50 cm. circa, funzionante, del presunto valore di € 1.000,00.*
- 2) *Una tritacarne con vasca, marca BIZERBA, in acciaio, del presunto valore di € 250,00*
- 3) *Una tritacarne con vasca, produzione artigianale, in acciaio, del presunto valore di € 100,00*
- 4) *Una affettatrice marca OMAS, in acciaio, funzionante del presunto valore di € 250,00*

UFFICIO N.E.P. - CATANIA
UFFICIO ESECUZIONI

CONSEGNATO ALL'AVV. _____

PIGNORAMENTO MUNITO DI TITOLI

IL 18 NOV. 2020

Dichiara che i beni si trovano

in _____ via _____

Lo stesso dichiara che i beni innanzi indicati hanno un valore di circa € _____

Nel contempo il debitore viene reso edotto ed avvertito che :

Dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell' art. 492 c. p. c. detti beni si intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388. terzo comma del codice penale.

Ai sensi dell'art.495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che alla spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569 la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Avverte inoltre che ai sensi dell'art. 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ho altresì rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui a sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata ed il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare della Corte d'Appello di Catania

Ho nominato custode, in mancanza di altre persone idonee, _____ sig. _____

_____ nat _____ a _____ il 28-7-52

e domiciliato in via _____

il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e
comminatorie di legge.

Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c.: per il debitore assente, contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. , l'invito ad eleggere domicilio nel comune in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso nonché l'invito ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili ed i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14.05.2005 n. 80.

Del chè il presente verbale letto, confermato e sottoscritto alle ore _____

IL CUSTODE

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO